



**Elenco degli oneri informativi previsti
dai decreti ministeriali 15 ottobre 2014 e s.m.i. e
dal decreto direttoriale 30 aprile 2015**

ONERI INTRODOTTI (*)

1) Istanza preliminare			
Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 8 e DD 30/04/2015, art. 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'istanza preliminare è redatta secondo lo schema di cui agli allegati n. 1a e n. 1b al decreto direttoriale 30 aprile 2015, e include l'indicazione della *tecnologia abilitante* di cui si avvale il progetto, i *settori applicativi* sui quali ha ricadute il progetto (*Agenda digitale*), le *tematiche rilevanti* nell'ambito delle quali si sviluppa il progetto (*Industria sostenibile*), la descrizione del progetto, l'ammontare dei costi e la descrizione della rispondenza del progetto ai criteri di cui all'art. 8, comma 3 dei DD.MM. 15 ottobre 2014. L'istanza preliminare, firmata digitalmente, è presentata in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.

2) Domanda di agevolazione			
Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 9 e DD 30/04/2015, art. 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 al decreto direttoriale 30 aprile 2015, e include la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle dimensioni di impresa. Alla domanda sono allegati, tra gli altri, i seguenti documenti:

- scheda tecnica redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- piano di sviluppo redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- con esclusione degli *spin-off*, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria del soggetto

* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



proponente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;

- dichiarazione dei partecipanti al capitale dello *spin-off*, a titolo di sottoscrizione in solido con lo stesso *spin-off* di piena condivisione tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto, redatta secondo lo schema di all'allegato n. 10 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;

Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più proponenti, i moduli da utilizzare sono rispettivamente:

- domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- scheda tecnica redatta, per ciascuno dei Soggetti proponenti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- piano di sviluppo redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 7 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- con esclusione degli *spin-off*, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo dei parametri relativi alla solidità economico-finanziaria del soggetto proponente, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa ai requisiti di accesso previsti dall'art. 3 del DM 15 ottobre 2014, redatta, per ciascuno dei Soggetti proponenti ad eccezione del soggetto capofila, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- dichiarazione dei partecipanti al capitale dello *spin-off*, a titolo di sottoscrizione in solido con lo stesso *spin-off* di piena condivisione tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto, redatta secondo lo schema di all'allegato n. 10 al decreto direttoriale 30 aprile 2015;

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.

3) Sottoscrizione del verbale a conclusione della fase di negoziazione

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 10 e DD 30/04/2015, art. 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

A conclusione dell'esame con esito positivo della proposta progettuale da parte del *Soggetto gestore*, il *Ministero* avvia la fase della negoziazione con il soggetto proponente, i cui esiti, comprensivi di eventuali vincoli e prescrizioni, sono fatti oggetto di uno specifico verbale sottoscritto dal *Ministero*, dal soggetto proponente e dal *Soggetto gestore*.

4) Proposta definitiva

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 11 e DD 30/04/2015, art. 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Che cosa cambia per l'impresa

A conclusione ed in esito dell'attività negoziale, il soggetto proponente compila la proposta definitiva del progetto, secondo lo schema di cui all'allegato n. 15 al decreto direttoriale 30 aprile 2015, e la presenta al *Soggetto gestore* corredata da:

- a) documentazione di cui all'art. 8, comma 4 del decreto direttoriale 30 aprile 2015;
- b) dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) indicazione del soggetto a cui sono assegnati i poteri di firma per la sottoscrizione del decreto di concessione;
- d) nel caso di progetti congiunti, mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata ove non presentato unitamente alla domanda di agevolazioni.

La proposta definitiva e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del *Soggetto gestore*.

5) Sottoscrizione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 12, comma 1 e DD 30/04/2015, art. 8, comma 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a sottoscrivere il provvedimento di concessione entro i termini indicati nel provvedimento stesso, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

6) Domanda di erogazione

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 13 e DD 30/04/2015, art. 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

Le agevolazioni sono erogate dal *Soggetto gestore* sulla base delle richieste per stato d'avanzamento del progetto presentate dal soggetto beneficiario, nel numero massimo di cinque, più l'ultima a saldo. Le richieste di erogazione per stato d'avanzamento sono facoltative ad eccezione di quella riferita alla data intermedia alla durata del progetto indicata nel decreto di concessione, che è obbligatoria. La domanda di erogazione riferita alla data intermedia alla durata del progetto deve essere pari ad almeno il 30% della spesa ammessa e deve essere presentata entro e non oltre il secondo mese solare successivo alla data stessa. La richiesta di erogazione dell'ultimo stato di avanzamento entro tre mesi dalla data di ultimazione del progetto. Il mancato rispetto dei predetti termini comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, del DM 15 ottobre 2014.



Ciascuna domanda di erogazione per stato d'avanzamento è presentata dall'impresa in via esclusivamente telematica, utilizzando la procedura di compilazione guidata disponibile nel sito del Soggetto gestore. Le modalità per la presentazione delle richieste di erogazione, i relativi schemi e la documentazione da allegare sono definiti con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.

Il solo finanziamento agevolato può essere richiesto, oltre che per stato d'avanzamento, anche in anticipazione. In tal caso possono essere avanzate fino a due richieste pari ciascuna al 30% del finanziamento concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ovvero previa garanzia da parte di un apposito fondo, istituito dal Ministero dello sviluppo economico, alimentato con il 2% delle risorse finanziarie disponibili per il bando e con un contributo dell'impresa che intende avvalersene proporzionale all'anticipazione richiesta.

7) Comunicazione delle variazioni

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 14		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente le variazioni intervenute, sia conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, sia relative agli obiettivi del progetto di ricerca e sviluppo e della tempistica di realizzazione.

8) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 15 e DD 30/04/2015, art. 12		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa tiene a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate per 5 anni successivi al completamento del programma di ricerca e sviluppo. L'impresa tiene inoltre a disposizione la documentazione tecnica relativa alle attività svolte, nonché i prototipi realizzati, fino all'accertamento finale sulla realizzazione del progetto disposto dal Ministero.

9) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, artt. 13, 15 e 17 e DD 30/04/2015, art. 12		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Che cosa cambia per l'impresa

In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.

10) Fornitura di informazioni e dati

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 17 e DD 30/04/2015, art. 12		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero dello sviluppo economico allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

11) Rilevazione separata dei costi per attività di ricerca da quelli per attività di sviluppo

Riferimento normativo interno	DM 15/10/2014, art. 4 e DD 30/04/2015, art. 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa garantisce che i costi sostenuti nell'ambito del progetto per lo svolgimento di attività di ricerca industriale siano rilevati separatamente da quelli sostenuti per lo svolgimento di attività di sviluppo sperimentale.